INFORMATIVA SUL CORONAVIRUS (VADEMECUM E PRECAUZIONI)

INFORMATIVA SUL CORONAVIRUS (VADEMECUM E PRECAUZIONI)



Testi rielaborati dalla Task Force Comunicazione ISS su fonti di: Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), European Centre for Disease Prevention and Control (ECDC) e Istituto Superiore di Sanità (ISS)

Progetto grafico: Servizio Comunicazione Scientifica - Istituto Superiore di Sanità

© Istituto Superiore di Sanità • febbraio 2020

nuovo coronavirus

Dieci comportamenti da seguire

- Lavati spesso le mani
- 2 Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
- 3 Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani
- 4. Copri bocca e naso se starnutisci o tossisci
- Non prendere farmaci antivirali né antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico

- 6 Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
- 7 Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o assisti persone malate
- 8 I prodotti MADE IN CHINA e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi
- 9 Contatta il **numero verde 1500** se hai febbre o tosse e sei tornato dalla Cina da meno di 14 giorni
- Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus

1 Lavati spesso le mani

Il lavaggio e la disinfezione delle mani sono decisivi per prevenire l'infezione.

Le mani vanno lavate con acqua e sapone per almeno 20 secondi. Se non sono disponibili acqua e sapone, è possibile utilizzare anche un disinfettante per mani a base di alcol al 60%. Lavarsi le mani elimina il virus.

2 Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute

Mantieni almeno un metro di distanza dalle altre persone, in particolare quando tossiscono o starnutiscono o hanno la febbre, perché il virus è contenuto nelle goccioline di saliva e può essere trasmesso a distanza ravvicinata.

3 Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani

Il virus si trasmette principalmente per via respiratoria, ma può entrare nel corpo anche attraverso gli occhi, il naso e la bocca, quindi evita di toccarli con le mani non ben lavate.

Le mani, infatti, possono venire a contatto con superfici contaminate dal virus e trasmetterlo al tuo corpo.

4 Copri bocca e naso se starnutisci o tossisci

Se hai un'infezione respiratoria acuta, evita contatti ravvicinati con le altre persone, tossisci all'interno del gomito o di un fazzoletto, preferibilmente monouso, indossa una mascherina e lavati le mani. Se ti copri la bocca con le mani potresti contaminare oggetti o persone con cui vieni a contatto.

Non prendere farmaci antivirali né antibiotici a meno che siano prescritti dal medico

Allo stato attuale non ci sono evidenze scientifiche che l'uso dei farmaci antivirali prevenga l'infezione da nuovo coronavirus (SARS-CoV-2). Gli antibiotici non funzionano contro i virus, ma solo contro i batteri. Il SARS-CoV-2 è, per l'appunto, un virus e quindi gli antibiotici non vengono utilizzati come mezzo di prevenzione o trattamento, a meno che non subentrino co-infezioni batteriche.

6 Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol

I disinfettanti chimici che possono uccidere il nuovo coronavirus (SARS-CoV-2) sulle superfici includono disinfettanti a base di candeggina / cloro, solventi, etanolo al 75%, acido peracetico e cloroformio.

Il tuo medico e il tuo farmacista sapranno consigliarti.

7 Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o assisti persone malate

L'Organizzazione Mondiale della Sanità raccomanda di indossare una mascherina solo se sospetti di aver contratto il nuovo coronavirus, e presenti sintomi quali tosse o starnuti, o se ti prendi cura di una persona con sospetta infezione da nuovo coronavirus (viaggio recente in Cina e sintomi respiratori).

USO della MASCHERINA

Aiuta a limitare la diffusione del virus, ma deve essere adottata in aggiunta ad altre misure di igiene quali il lavaggio accurato delle mani per almeno 20 secondi. Non è utile indossare più mascherine sovrapposte.

8 I prodotti MADE IN CHINA e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi

L'Organizzazione Mondiale della Sanità ha dichiarato che le persone che ricevono pacchi dalla Cina non sono a rischio di contrarre il nuovo coronavirus, perché non è in grado di sopravvivere a lungo sulle superfici. A tutt'oggi non abbiamo alcuna evidenza che oggetti, prodotti in Cina o altrove, possano trasmettere il nuovo coronavirus (SARS-CoV-2).

9 Contatta il **numero verde 1500** se hai febbre o tosse e sei tornato dalla Cina da meno di 14 giorni

Il periodo di incubazione del nuovo coronavirus è compreso tra 1 e 14 giorni. Se sei tornato da un viaggio in Cina da meno di 14 giorni, o sei stato a contatto con persone tornate dalla Cina da meno di 14 giorni, e ti viene febbre, tosse, difficoltà respiratorie, dolori muscolari, stanchezza chiama il numero verde 1500 del Ministero della Salute per avere informazioni su cosa fare. Indossa una mascherina, se sei a contatto con altre persone, usa fazzoletti usa e getta e lavati bene le mani.

10 Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus

Al momento, non ci sono prove che animali da compagnia come cani e gatti possano essere infettati dal virus.

Tuttavia, è sempre bene lavarsi le mani con acqua e sapor

Tuttavia, è sempre bene lavarsi le mani con acqua e sapone dopo il contatto con gli animali da compagnia.

PRESCRIZIONI PER IL LAVAGGIO DELLE MANI

LAVATI LE MANI OGNI VOLTA CHE:

- USI I SERVIZI IGIENICI;
- PRIMA DI TOCCARE CONTENITORI E/O CIBI CHE POI CON LE MANI AVVICINI ALLA BOCCA:
- OGNI VOLTA CHE HAI TOCCATO SUPERFICI O OGGETTI SPORCHI O CHE SONO STATI PRECEDENTEMENTE TOCCATI DA ALTRE PERSONE.

SE HAI PRESCRIZIONI DI UTILIZZO DEI GUANTI SEGUILE CON RIGORE.

PICCOLI GESTI DI PREVENZIONE AIUTANO A RIDURRE I RISCHI DI CONTAGIO E POSSONO SALVARTI LA VITA.

0

Come lavarsi le mani con acqua e sapone



Con Il metodo CRAAPP ... Il Servizio di Pre

Come frizionare le mani con la soluzione alcolica



#coronavirus

Quando va indossata la mascherina?



Se hai sintomi di malattie respiratorie, come tosse e difficoltà respiratorie

Se stai prestando assistenza a persone con sintomi di malattie respiratorie

Se sei un operatore sanitario

e assisti persone con sintomi di malattie respiratorie

Non è necessaria per la popolazione generale in assenza di sintomi di malattie respiratorie



www.salute.gov.it

Misure di riduzione del rischio biologico connesso all'esposizione al 2019-nCoV

I Ministeri del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali e la Regione Lombardia hanno emanato linee guida e raccomandazioni generali per contenere l'eventuale contagio da Coronavirus (2019-nCoV).

Si precisa che il rischio espositivo di pandemia influenzale nei luoghi di lavoro non è da considerarsi un ulteriore rischio specifico connesso all'attività, tuttavia il contagio da parte dei lavoratori potrebbe comportare l'interruzione dell'erogazione del servizio.

Il rischio di trasmissione dell'influenza nei luoghi di lavoro è in gran parte condizionato dalla condivisione di spazi in ambienti delimitati e da attività che espongano a contatto con il pubblico.

In ogni caso in qualsiasi luogo di lavoro è fondamentale **il rispetto di elementari norme igieniche**, l'igiene delle mani e l'adozione di comportamenti di buona educazione igienica per limitare le occasioni di contagio attraverso starnuti o colpi di tosse.

AZIONI DEL DATORE DI LAVORO E DIRIGENTI

I datori di lavoro dovranno in particolare provvedere all'aggiornamento del documento di valutazione dei rischi in relazione al rischio espositivo ad agenti biologici in collaborazione con il medico competente prevedendo protocolli per la gestione di eventuali casi di contagio.

A tale fine si ritiene possa essere utile:

- o effettuare una **mappatura di tutto il personale (diretto e indiretto)** per sapere in quale zona risiede e acquisire il numero di cellulare (o altro contatto) per esser prontamente contattato e per potere **diffondere in maniera istantanea messaggi a tutti i dipendenti** aziendali magari utilizzando messaggistica rapida (sms, whatsapp, Telegram, etc.);
- o effettuare ricognizione del piano trasferte delle varie unità aziendali sia per viaggi di lavoro verso clienti sia per visite in altre sedi/stabilimenti. Gli **spostamenti dovranno essere ridotti al minimo indispensabile e se strettamente necessari** e dovranno essere verificate con attenzione le indicazioni poste in essere per il contenimento dei focolai epidemici;
- o per quanto specificamente concerne **le riunioni** con presenza fisica di più partecipanti, adottare i seguenti accorgimenti organizzativi: limitarne lo svolgimento, contenere il più possibile il numero di soggetti partecipanti, assicurarne lo svolgimento in ambienti il più possibile ampi ed idonei a mantenere un'adeguata distanza tra gli interlocutori;
- sospendere attività, rimandabili, che richiedono accesso di soggetti dall'esterno (quali corsi di formazione, meeting);
- o consentire, ove possibile, di svolgere il proprio lavoro in modalità "**telelavoro**" con connessioni VPN alla rete aziendale, video-call, conference call;
- o come misura organizzativa, se attuabile, pianificare la **possibilità di fruire di assenze** dei lavoratori per prestare assistenza a propri familiari ammalati o a figli minorenni in caso di interruzione di attività didattiche per focolai epidemici;
- o verificare che vi sia **corretta informazione** per l'uso di mascherine (in ambiti lavorativi non sanitari) e per l'applicazione di misure igieniche standard.
- o per quanto riguarda i **servizi di front office**, prevedere il rigoroso rispetto delle norme igieniche previste dal Ministero della Salute.

I DATORI DI LAVORO sono chiamati ad intervenire:

- fornendo una **corretta informazione**, in forma e linguaggio facilmente comprensibili da parte di tutti, in merito alla prevenzione delle infezioni sul luogo di lavoro, alle pratiche appropriate per il lavaggio delle mani e ai comportamenti igienici di buona educazione da adottare (vedi allegati **Vademecum** e **Lavaggio Mani**);
- favorire e garantire un'idonea **pulizia dei posti di lavoro** con la necessaria regolarità (almeno una volta al giorno) con prodotti a base di alcol o cloro e tutte le volte che le superfici dure che più comunemente possono essere toccate da più persone (quali ripiani di scrivanie e tavoli, computer e relativi accessori, maniglie, telefoni, lavandini e rubinetti ecc.) appaiano visibilmente sporche, prima e dopo i pasti in ambienti destinati alla refezione;

Il datore di lavoro deve inoltre provvedere affinché i lavoratori che presentino sintomi influenzali lascino prontamente i luoghi di lavoro effettuando una permanenza domiciliare fiduciaria (isolamento autogestito al

proprio domicilio), monitorando le proprie condizioni di salute e interfacciandosi con i servizi dell'ASST territoriale per la sorveglianza attiva delle condizioni di salute.

Durante il periodo di isolamento i soggetti sono tenuti al rigoroso rispetto delle misure igieniche di prevenzione:

Il Ministero indica alcune azioni specifiche che devono essere attuate direttamente dai LAVORATORI ovvero:

- lavarsi frequentemente le mani con acqua e sapone per almeno 20 secondi; in caso non sia disponibile acqua e sapone è possibile utilizzare anche un disinfettante per mani a base di alcol al 60%;
- non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani, se non adeguatamente lavate;
- porre attenzione all'igiene delle superfici con uso di detergenti liquidi a base di alcol;
- ridurre i rischi di esposizione all'infezione riducendo anche nella vita privata la frequentazione di luoghi affollati e limitando i contatti fisici (stringere le mani, abbracciare, baciare);
- coprirsi naso e bocca quando si starnutisce o tossisce con un fazzoletto monouso o all'interno del gomito;
- evitare per quanto possibile contatti ravvicinati con le persone malate o che potrebbero esserlo (cercando di tenere una distanza non inferiore a un metro e mezzo);
- rimanere a casa in caso di presenza di sintomi di influenza (febbre, mal di gola, tosse, malessere generale);
- i dipendenti che condividono l'abitazione con un familiare/convivente ammalato di influenza, dovranno avere l'accortezza di tenere sotto controllo quotidianamente il proprio stato di salute e valutare, sentito il proprio medico curante, la possibilità di rimanere a casa

Qualora un lavoratore presentasse i primi sintomi sul posto di lavoro, occorrerà:

- fargli indossare una mascherina protettiva (mascherina chirurgica), in assenza di questa utilizzare comunque un fazzoletto di carta per coprire naso e bocca durante tosse o starnuto, sino all'allontanamento dal posto di lavoro;
- avvertire immediatamente il diretto superiore o il datore di lavoro per essere autorizzati a rientrare a casa;
- far eliminare in sacchetto impermeabile, direttamente dal paziente, i fazzoletti di carta utilizzati; il sacchetto sarà smaltito in uno con i materiali infetti prodotti durante le attività sanitarie di soccorso;
- lavarsi immediatamente le mani e porre attenzione alle superfici corporee che sono venute in contatto con i fluidi del malato (secrezioni respiratorie).

Inoltre nei luoghi nei quali si evidenzino rischi legati a **particolare affollamento o esposizione**, deve essere predisposto un adeguato numero di mascherine respiratorie, fornendo le opportune indicazioni per il loro utilizzo da parte dei soggetti con sintomi di sospetta influenza, in particolare da parte degli addetti al primo soccorso o di altre persone che potrebbero occasionalmente dover assistere temporaneamente dipendente con sintomi di sospetta influenza.

IN SINTESI

STAMPARE o FAR AVERE IN ALTRE FORME (MAIL, MESSAGGI CELLULARE) i poster del Ministero della Salute che informa delle **misure di prevenzione** che descrive i **sintomi** della malattia o valutare l'affissione in bacheca o all'ingresso dell'azienda, negli spogliatoi, in mensa, etc. <u>Allegato Poster Ministero della Salute</u>.

STAMPARE e affiggere nei bagni il poster del lavaggio corretto delle mani e promuovere con qualsiasi mezzo la regola del lavaggio frequente delle mani. <u>Allegato Poster Lavaggio Mani</u>